



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Belluno

procura.belluno@giustizia.it - prot.procura.belluno@giustiziacert.it

Prot. n. 6515/2022

Oggetto: determina a contrattare per la fornitura, tramite RDO su MEPA, del servizio di vigilanza privata armata presso gli Uffici giudiziari di Belluno per un periodo di 36 mesi - Nomina del Responsabile del Procedimento
C.I.G. 9126534E19

IL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture” (poi denominato d.lgs. n. 50/2016);

VISTE le linee guida ANAC n. 4/2019 recanti “Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici”, aggiornate dal Consiglio dell’Autorità con delibera n. 636 del 10.07.2019;

PRESO ATTO che i servizi in oggetto non sono reperibili nelle convenzioni Consip attive, ma sono presenti sul mercato elettronico della pubblica amministrazione nel bando “servizi” categoria “servizi di vigilanza e accoglienza”;

DATO ATTO che la Direzione Generale Risorse Materiali e Delle Tecnologie del Ministero della Giustizia, con determina m_dg.DOG.23/12/2021.0270059.U ha autorizzato l'acquisto del servizio in oggetto da parte della procura della Repubblica di Belluno e la relativa spesa;

VISTO, in particolare, l'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo 50/2016 il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e dell'offerta;

CONSIDERATO che gli elementi essenziali del contratto, le modalità di gara e le condizioni di esecuzione del servizio, sono contenuti in dettaglio nella lettera di invito e nei relativi allegati (modello istanza di partecipazione, modello DUGUE, modello relazione per offerta tecnica, modello offerta economica, capitolato speciale d'appalto, DUVRI) che si approvano



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Belluno

procura.belluno@giustizia.it - prot.procura.belluno@giustiziacert.it

con la presente determina e che, sebbene non materialmente allegati alla stessa, ne costituiscono parte integrante sostanziale;

VISTO altresì il comma 2 lett.b) dell'articolo 36 decreto legislativo 50/2016 che prevede la valutazione da parte della stazione appaltante di almeno cinque operatori economici da invitare alla gara sul MePA;

CONSIDERATO che al fine di individuare gli operatori economici da invitare è stata effettuata una preliminare indagine di mercato mediante avviso pubblico a presentare manifestazioni di interesse pubblicato sul profilo del committente per un periodo di 15 giorni, dal 16.2.2022 al 3.3.2022, in applicazione delle Linee Guida ANAC n. 4, nonché richiedendo alla Prefettura di Belluno di fornire l'elenco degli Istituti di Vigilanza autorizzati ad operare nell'ambito territoriale di competenza ai sensi dell'articolo 134 TULPS;

RILEVATO che l'avviso pubblico era rivolto agli operatori economici già iscritti al MePA e abilitati al bando “servizi”, categoria “servizi di vigilanza e accoglienza”, sotto categoria “servizi di vigilanza attiva”, al fine di raggiungere la più ampia sfera di potenziali operatori interessati all'affidamento in oggetto;

PRESO ATTO che entro il termine fissato dall'avviso pubblico sono pervenute solo due manifestazioni di interesse;

CONSIDERATO che, essendo pervenuto un numero di candidature inferiore a cinque, la stazione appaltante deve provvedere ad integrare il numero degli operatori da invitare a norma dell'articolo 36 comma 2 lett. b) del decreto legislativo 50/2016;

CONSIDERATO che in relazione alla procedura prescelta, con riferimento al rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti di cui all'articolo 36 comma 1 e comma 2 lett. b) del decreto legislativo 50/2016, si ritiene possibile la sua deroga abilitata nel caso di specie per due ordini di motivi:

- a) in base a quanto previsto dalle Linee Guida n. 4 dell'ANAC (cap. 3 par.3.7) per la particolare struttura del mercato nel settore della vigilanza armata svolta da privati, che obbliga alla stazione appaltante ad invitare alla procedura di gara gli istituti di vigilanza titolari di licenza prefettizia per operare a Belluno o che abbiano richiesto, entro il termine di presentazione delle offerte, e successivamente ottenuto l'estensione territoriale prima della stipulazione del contratto, come stabilito nelle Linee Guida ANAC n. 10 del 23 maggio 2018, non



PROCURA DELLA REPUBBLICA presso il Tribunale di Belluno

procura.belluno@giustizia.it - prot.procura.belluno@giustiziacert.it

essendoci pertanto nessuna discrezionalità nella scelta da parte della stazione appaltante;

- b) realizzando, anche secondo un recente orientamento giurisprudenziale (Tar Sardegna Sez. II 02/01/2020 n.8; Consiglio di Stato Sez. V 12/11/2020 n. 01515/2021; Tar Veneto Sez. I 26/03/21) un'opportuna pubblicità dell'attività di esplorazione del mercato, sempre in attuazione delle Linee Guida n.4 dell'ANAC (cap. 5 par. 5.1.4-5.1-5) mediante la pubblicazione per un congruo periodo sul sito istituzionale della stazione appaltante di un avviso pubblico, dando di fatto la possibilità a chiunque di candidarsi per presentare una successiva offerta, senza che sia operata alcuna restrizione nella possibilità di essere invitati alla procedura, potendo gli istituti di vigilanza interessati, qualora non impossessa dell'estensione territoriale del licenza per il territorio di Belluno, di richiederla per tempo.

A ciò va ad aggiungersi il fatto che si tiene altresì conto, sempre in base a quanto previsto dalle Linee Guida ANAC n. 4, del grado di soddisfazione maturato nell'attuale rapporto contrattuale, dell'esecuzione a regola d'arte, della qualità della prestazione, realizzata nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti;

VISTA la nota Fasc. 1.28.1/6131/06 P.A./Area I^a del 18.03.2022 con cui la Prefettura di Belluno ha comunicato che <<allo stato non ci sono Istituti di Vigilanza autorizzati da questa Prefettura ad espletare la predetta attività>> precisando, al tempo stesso, di aver comunque <<provveduto all'espletamento dell'istruttoria concernente l'approvazione del decreto e del relativo rilascio del porto di pistola in favore di guardie giurate alle dipendenze [...]>> di quattro Istituti di Vigilanza Privata che effettuano il servizio sul territorio della Provincia di Belluno;

RITENUTO pertanto di individuare gli operatori da invitare nei seguenti istituti vigilanza iscritti al MePA e indicati nella citata nota della Prefettura di Belluno;

DETERMINA

- 1) Di indire una procedura negoziata ex articolo 36 comma 2 lett. b e comma 6 del decreto legislativo 50/2016, per l'affidamento del servizio di vigilanza attiva armata in piantonamento fisso del palazzo di giustizia di Belluno per una durata di 36 mesi, attraverso la procedura di RdO sul mercato elettronico della pubblica amministrazione (MePA.) di CONSIP S.p.A., da aggiudicarsi in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto



PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il Tribunale di Belluno

procura.belluno@giustizia.it - prot.procura.belluno@giustiziacert.it

qualità/prezzo, ai sensi dell'articolo 95, commi 2 e 3 lett. a) del decreto legislativo 50/2016. L'importo a base di gara soggetto a ribasso è pari ad euro 398.000,00 (oltre Iva e oltre oneri relativi alla sicurezza derivanti dei rischi da interferenze quantificati in euro 3.461,40, non soggetti a ribasso).

- 2) Di individuare come destinatari della richiesta di offerta, per le motivazioni in premessa, gli operatori economici/istituti di vigilanza indicati nella più volte citata nota della Prefettura di Belluno;
- 3) di approvare la seguente documentazione di gara:
 - lettera di invito;
 - capitolato speciale di appalto;
 - modello relazione per offerta tecnica;
 - modello offerta economica;
 - modulo istanza di partecipazione;
 - DUVRI;
 - Modello DUGUE;
- 4) di dare atto che la spesa per l'acquisto del servizio in oggetto trova copertura finanziaria sul capitolo 1550;
- 5) di nominare con il presente atto - ai sensi dell'articolo 31 del D.Lgs 52/2016 - responsabile del procedimento (RUP) della procedura di gara in oggetto la Dott.ssa Ivana TRAPASSO, funzionario presso la Procura della Repubblica di Belluno, la quale svolgerà tutti i compiti previsti dal Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. 50/2016), nonché gli adempimenti previsti dall'art. 3 L.136/2010 e s.m.i., dandole sin da ora mandato di disporre tutti i necessari conseguenti adempimenti al fine di avviare la richiesta di offerta sul MePA;
- 6) di pubblicare la presente determina sul Sito della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Belluno nella sezione Avvisi.

Belluno, 12 aprile 2022

Il Procuratore della Repubblica

Dott. Paolo Luca